



Sotto i riflettori

Rendimento del Btp a 10 anni: andamento



Fonte: Bloomberg

I temi del giorno

- **Macro: Pil in Italia invariato nel secondo trimestre, -0,1% la variazione annua; ad agosto l'inflazione "core" nell'Area euro resta sotto l'1,0%**
- **Tassi: i rendimenti restano in prossimità dei minimi storici, Btp a 10 anni sotto l'1,0% in attesa del nuovo governo**
- **Cambi: dollaro sui massimi da oltre due anni, yuan sopra i 7,15**

L'analisi dei mercati

- L'ultima seduta del mese di agosto si è chiusa con un rialzo dei listini azionari; un mese volatile caratterizzato dal nervosismo degli investitori per gli sviluppi della disputa tra le due maggiori economie mondiali sul commercio internazionale. In questi ultimi giorni è prevalso un lieve ottimismo dopo che all'entrata in vigore dei nuovi dazi Usa del 15% sulle importazioni cinesi scattati nel week end, Pechino ha risposto con un aumento delle tariffe del greggio in un contesto che vede comunque in programma nel mese in corso ulteriori incontri tra le parti. Sul mercato dei cambi lo yuan resta in prossimità dei minimi ultra decennali contro il dollaro sopra 7,15. E' proseguita la compressione dei tassi lungo tutte le curve sulle aspettative di nuove decisioni sui tassi da parte della Fed e della Bce: nuovi minimi storici per il trentennale Usa e per la maggior parte dei titoli di Stato dell'Area euro. Anche il Btp ha beneficiato del movimento in attesa della conclusione della crisi di governo e la formazione del nuovo esecutivo: il Btp a 10 anni è sceso per la prima volta sotto l'1,0% e lo spread contro il Bund si è portato sotto i 170bp (a fine maggio era a 280bp). Oggi i mercati Usa chiusi per la festività del lavoro. In Europa si cerca di capire le possibili ripercussioni della decisione del Primo Ministro inglese Johnson di sospendere il Parlamento fino a metà ottobre con in aumento i rischi di una Brexit senza accordo. Sul fronte macro l'inflazione nell'Area euro ad agosto resta al di sotto del target Bce in calo al +1,0% su base annua (+0,9% il dato "core"). Dollaro sui massimi da oltre due anni sotto 1,10 contro euro.

Market movers

- Europa: oggi i dati finali dei Pmi della manifattura di Italia, Francia, Germania, Area euro e Regno Unito.
- Stati Uniti: oggi nessun dato di rilievo.

Mercati Finanziari

Tassi

- Non mutano le tendenze in atto negli ultimi mesi che vedono in primo piano il calo dei



rendimenti sulle aspettative di ulteriori mosse espansive delle Banche centrali. Il Bund decennale scambia poco sotto il -0,70% mentre il Treasury tratta intorno all'1,50%. Per i titoli di Stato Usa siamo in presenza di una curva dei rendimenti "inversa" dove il rendimento dei titoli a breve (2 anni) rendono di più del rendimenti dei titoli a lungo (10 anni): questo spread (oggi negativo) viene considerato un indicatore dello stato di salute del ciclo economico. Lo spread Btp/Bund tratta a 168bp mentre il Bonos/Bund si porta a 80bp. Lo Schatz a 2 anni rende il -0,93%, il Bund decennale il -0,69%; negli Usa il biennale scambia al 1,50%, il decennale al 1,50%.

- Sul mercato interbancario all'ultimo fixing la curva Euribor si collocava tra il -0,427% della scadenza ad un mese e il -0,383% di quella ad un anno. In lieve calo i tassi impliciti espressi dai future Euribor a 3 mesi: il contratto giugno 2020 tratta a -0,64%, il dicembre 2020 a -0,69%, il giugno 2021 scambia al -0,68%.

Azionario

- Oscillazioni sensibili per i listini azionari europei che chiudono sopra la parità mentre Wall Street in previsione del lungo week end termina intorno ai livelli di giovedì. In Europa il Dax scambia intorno ai 12mila punti ed il FtseMib consolida sopra i 21mila. L'indice EuroStoxx50 ha terminato la seduta a 3.426 punti (+0,45%), il Dax ha chiuso a 11.939 punti (+0,85%), il FtseMib ha concluso a 21.322 punti (-0,35%); a Wall Street il Dow Jones ha chiuso a 26.403 punti (+0,16%), lo S&P500 a 2.926 punti (+0,06%) ed il Nasdaq Composite a 7.962 punti (-0,13%). La Borsa di Tokio ha chiuso in calo con l'indice Nikkei a 20.620 punti (-0,41%).

Materie prime

- In assestamento le quotazioni delle materie prime, con l'indice Crb che conclude la seduta a 170 punti. Resta intorno a soglie tecniche importanti il prezzo del petrolio: il Wti tratta poco sopra i 55 dollari a 55,10 mentre il Brent scambia sotto i 60 dollari a 59,20 dollari al barile.

Mercati Valutari

Dollaro

- Il dollaro resta sui massimi da oltre due anni in attesa dei passaggi nelle prossime settimane con la Bce e la Fed. Il cross Eur/Usd scende sotto 1,10 a 1,0980 mentre lo yen resta sui massimi poco sopra i 106 punti. Sorvegliati speciali la sterlina (cross Eur/Gbp sotto 0,91) e lo yuan (sui minimi sopra 7,16 contro dollaro).

Macroeconomia

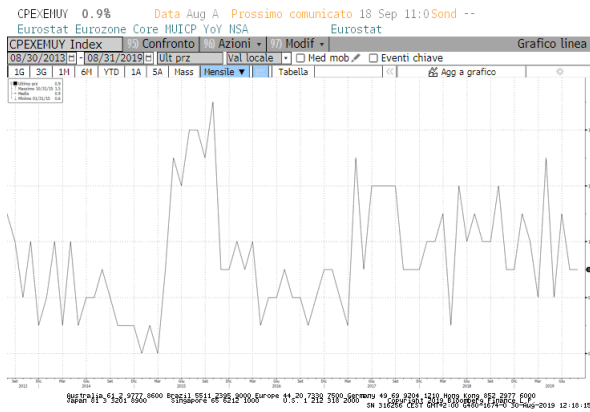
Area euro

- Il Pil in Italia nel secondo trimestre è rimasto invariato su base trimestrale mentre su base annua è risultato in calo dello 0,1%. Il dato ha visto un contributo positivo degli investimenti fissi lordi dello 0,3% compensato dalla variazione delle scorte che ha avuto un impatto negativo dello 0,3%.
- I prezzi al consumo nell'Area euro ad agosto sono in rialzo dell'1,0% su base annua (da +1,1% del mese precedente) mentre il dato "core" resta allo 0,9%.



Grafici & Calendario

Area euro: prezzi al consumo "core" a/a: andamento



Fonte: Bloomberg

Tasso di cambio Eur/Usd: andamento



Fonte: Bloomberg

Calendario del 2 settembre

Paese	Ora	Dato	Periodo	Consensus	Precedente
Italia	9:45	Pmi manifattura	ago. indice	48,7	48,5
Francia	9:50	Pmi manifattura dato finale	ago. indice	51,0	51,0
Germania	9:55	Pmi manifattura dato finale	ago. indice	43,6	43,6
Area euro	10:00	Pmi manifattura dato finale	ago. indice	47,0	47,0
Regno Unito	10:30	Pmi manifattura	ago. indice	48,3	48,0

Fonte: Bloomberg



Tabelle & Glossario

Tassi, materie prime e cambi

Euribor			Irs			Valute		
1 settim	-0,403	0,008	1 anno	-0,500	-0,003	EurUsd	1,0984	0,0002
1 mese	-0,427	0,003	2 anni	-0,559	-0,002	EurJpy	116,7100	-0,1200
3 mesi	-0,433	-0,005	3 anni	-0,566	0,007	EurGbp	0,9041	0,0000
6 mesi	-0,428	-0,005	4 anni	-0,550	0,005	EurChf	1,0891	0,0003
12 mesi	-0,383	-0,008	5 anni	-0,522	0,005	EurCad	1,4630	0,0008
			6 anni	-0,481	0,007	EurAud	1,6325	0,0010
			7 anni	-0,432	0,006	EurNok	10,0080	-0,0137
			8 anni	-0,376	0,008	EurPln	4,3705	-0,0063
			9 anni	-0,318	0,011	EurRub	73,1454	-0,1783
			10 anni	-0,262	0,009	EurCny	7,8737	0,0027
			15 anni	-0,043	0,015	EurInr	78,8322	-0,6150
			20 anni	0,070	0,018	EurKwd	0,3341	-0,0002
			30 anni	0,119	0,019	EurZar	16,6326	-0,0516

Commodity			Spread a 10 anni			Future Euribor		
Wti	55,16	0,06	Btp/Bund	1,679	-0,021	dic-19	-0,565	0,000
Brent	59,23	-0,02	Btp/Bonos	0,876	-0,017	dic-20	-0,695	0,015
Oro	1529,20	-0,20	Bonos/Bund	0,803	-0,004	dic-21	-0,660	0,010
Argento	18,40	0,05						
Rame	256,65	1,50						
Caffè	96,85	1,60						

Tassi a 10 anni			Spread a 10 anni			Future Euribor		
Btp	0,989	-0,011	Btp/Bund	1,679	-0,021	dic-19	-0,565	0,000
Bund	-0,690	0,010	Btp/Bonos	0,876	-0,017	dic-20	-0,695	0,015
Treasury	1,496	0,000	Bonos/Bund	0,803	-0,004	dic-21	-0,660	0,010

Fonte: Bloomberg

Valori alle 9:20, variazioni assolute rispetto alla chiusura del giorno precedente; Euribor fixing del giorno precedente

Le parole per capire l'economia e la finanza

Spread

- Il termine spread indica il differenziale tra il tasso di rendimento di un'obbligazione e quello di un altro titolo preso a riferimento (benchmark). Con la crisi dei debiti sovrani nell'Area euro il differenziale Btp/Bund sulla scadenza a 10 anni è stato identificato dal mercato come il termometro della rischiosità dell'emittente.

Documento completato alle ore 9:30. Fonti Bloomberg



Contatti

Divisione Corporate Banking
Ufficio Informativa Finanziaria

BNLInformativaFinanziaria@bnlmail.com

Aut. Trib. Roma n° 317/01 del 11/07/2001

Direttore responsabile: Virgilio Iafrate

Attenzione: Il presente documento è finalizzato a fornire un'informativa a carattere generale sui principali avvenimenti del mercato finanziario. L'informativa è predisposta sulla base di dati diffusi dalle principali fonti di mercato al momento della pubblicazione, suscettibili di variare con estrema rapidità. BNL si limita a riprodurre tali dati senza alterarne il loro contenuto e, pertanto, BNL non è in alcun modo responsabile della veridicità, completezza, aggiornamento e attendibilità dei dati e delle indicazioni riportate nel presente documento. I contenuti del documento e le eventuali strategie suggerite non costituiscono raccomandazione o sollecitazione all'investimento e prescindono da specifiche esigenze finanziarie del singolo investitore e da eventuali interessi, diretti o indiretti, del Gruppo BNL che potrebbero sussistere in relazione agli strumenti finanziari e alle società descritte. Si raccomanda pertanto agli investitori di contattare il proprio intermediario di fiducia per un'accurata valutazione dell'opportunità, adeguatezza, caratteristiche e profili di rischio degli investimenti che intendono effettuare. La riproduzione, anche parziale, del presente documento, è vietata.